

**Comunicato Stampa**

**Vernissage sabato 2 agosto alle 19:30. Performance live di Fred Casadei al contrabbasso**

**Il "sonno della materia": le opere di Fronterrè e Alessandrini a confronto in "Onirica"**

Sarà possibile visitare la mostra su prenotazione fino al 16 agosto

**Marzamemi, Pachino (SR) 18 luglio 2025**

Si confronteranno, attraverso le loro opere, all'interno di una visione "Onirica" gli artisti Chiara Fronterrè e Angelo Alessandrini. Si intitola, appunto, Onirica" la bipersonale che si svolgerà ad agosto nella galleria STudioBlu81, in via Regina Elena 27 a Marzamemi.

Asse centrale della poetica di Chiara Fronterrè è la relazione con la natura mediterranea, non intesa come semplice sfondo, ma come soggetto attivo e resistente. Le piante e le radici sono presenze vive, spesso ritagliate e inglobate nella materia pittorica. Fronterrè restituisce la voce muta del paesaggio, raccontando le ferite, le trasformazioni, le resistenze silenziose. Il Mediterraneo che abita le sue opere non è cartolina, ma territorio di memoria, erosione e rinascita.

Nel mondo onirico di Fronterre, le forme non sono mai compiute, le linee sfumano, i confini si piegano. Le sue opere sembrano emergere dal sonno della materia, come visioni che affiorano dalla memoria. «*L’onirico non è evasione* - ha affermato **Chiara Fronterrè** - *ma una chiave per accedere a una realtà più profonda, archetipica, dove il tempo non è lineare ma circolare, e ogni segno contiene un’eco*».

**Angelo Alessandrini**, originario di Augusta, classe 1980, si è laureato all’Accademia di Belle Arti di Catania e successivamente specializzato nell’insegnamento delle Discipline Plastiche Scultoree. La sua ricerca artistica si concentra sulle tensioni dell’animo umano e del tempo presente, esplorando il fragile equilibrio tra progresso e regressione, razionalità e istinto. Le sue opere, popolate da figure smarrite e vulnerabili, si muovono tra realtà e immaginazione, materia e sogno, attraverso una narrazione simbolica e stratificata. Ricorrente è l’elemento animale, metafora di una condizione ancestrale e di un legame spezzato con la natura. La sua poetica, costruita su contrasti e ambiguità, invita l’osservatore a riflettere sul presente, offrendo un’esperienza visiva che oltrepassa la rappresentazione per addentrarsi nella complessità dell’esistenza.

Il vernissage è previsto sabato 2 agosto alle 19,30, con una performance live al contrabbasso del musicista Fred Casadei. Sarà possibile visitare la mostra ogni giorno, su prenotazione, fino al 16 agosto.

Didascalia:

Foto01: Chiara Fronterrè

Foto02: Angelo Alessandrini

Foto03: Locandina

Foto04: Opera Fronterrè

Foto05: Opera Alessandrini